

<

VERBALE n. 2**ANNO 2026**

- CIRCOSCRIZIONE N. 1 – Gardolo

VERBALE

Il giorno 18/02/2026 ad ore 20.30 in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica nella sede del centro civico di Gardolo, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Tezzon Ivan, Presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti:

	A*/P	Ora entrata	Ora uscita
Ali Raza (Intesa per Ianeselli Sindaco)	P	20,30	23,00
Bertoldi Roberta (Fratelli d'Italia)	P	20,30	23,00
De Mare Vittoria (PD-PSI)	P	20,30	23,00
Farhat Giulia (PD-PSI)	P	20,30	23,00
Figliolia Anna (Campobase)	P	20,30	23,00
Folgheraiter Jenny (Campobase)	P	20,30	23,00
Mattedi Mariarosa (PD-PSI)	AG		
Osti Maurizio (Fratelli d'Italia)	P	20,30	23,00
Rodler Christian (Lega Salvini Trentino)	P	20,30	23,00
Seminatore Gabriella Maria (Fratelli d'Italia)	P	20,30	23,00
Tezzon Ivan (Campobase)	P	20,30	23,00
Toller Andrea (Campobase)	P	20,30	23,00
Tomasi Michele (PD-PSI)	P	20,30	23,00
Tosoni Marco (Fratelli d'Italia)	P	20,30	23,00
Veneziani Beppino (Lega Salvini Trentino)	AG		

ALTRI PRESENTI:

*(AG: assente giustificato – AI: assente ingiustificato)

e pertanto complessivamente presenti n. 13 , assenti n. 2 componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Ivan Tezzon.

Partecipa la Segretaria circoscrizionale Sara Mazzon.

Alle ore 20,30, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta. Per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato e nomina Scrutatori (art. 12 c. 4 Regolamento del decentramento) i consiglieri: Bertoldi Roberta e Toller Andrea

ORDINE DEL GIORNO:

Punto n.1 Comunicazioni Presidente

L'assessore Brugnara che presenta il piano di formazione ambientale e di economia circolare, un piano che prevede diverse iniziative e vari attori coinvolti: scuole, condomini, comunità locali, categorie economiche. Per le comunità locali, si prevede di avvalersi della collaborazione della circoscrizione ideando serate e momenti di sensibilizzazione. In questo si inserisce la novità dei sette nuovi distributori automatici dei sacchetti, con marzo verrà attivato il nuovo distributore automatico di sacchetti di Dolomiti Ambiente nel piazzale qui sotto, oltre ad altre iniziative o giornate ecologiche. Si conviene che verranno condivise le idee e le tempistiche.

L'assessore Brugnara illustra accenna anche agli obiettivi strategici del trasporto pubblico locale. Quest'anno verrà realizzato uno studio strategico per il miglioramento del trasporto pubblico urbano su gomma. L'ultimo studio di questo tipo risale a vent'anni fa. Auspica che questo lavoro sarà disponibile in aprile. L'obiettivo è il miglioramento di questa strategia: migliorare il raggiungimento dei territori, analizzando linea per linea la situazione e le possibili soluzioni, tenendo anche conto della trasformazione urbana e degli insediamenti abitativi. Anche in questo ambito l'intenzione è di fare un lavoro partecipato di coinvolgimento e ascolto dei territori.

Novità per quanto riguarda Agenda digitale del comune di Trento 2024/2026, novità su delibere e tempistiche, al consiglio di marzo i segretari di circoscrizione presenteranno le novità.

Terreno a Roncafort in concessione ai VVFF per le loro esercitazioni poiché non possono più utilizzare quello di Spini. I VVFF informeranno i residenti per non creare allarmismo

Punto n. 2 Comunicazioni Consiglieri

De Mare:

- organizzato incontro con animatore di comunità per creare un momento di approfondimento tecnico rivolto ai consiglieri circoscrizionali e ai commissari interni delle commissioni su due temi:
 - mettere a conoscenza dei dati socio demografici di questa circoscrizione
 - un lavoro approfondito sulla mappa affettivaIncontro fissato per il 18 marzo ore 18,00 presso la Sala Gabardi Mosna.
- Scritto, con delega del presidente, alla Polizia Locale per chiedere un incontro conoscitivo con i vigili di quartiere per approfondire con loro le problematiche del territorio e in particolare la valutazione di presidi negli orari di entrata e uscita delle scuole.

Figliolia: riporta la problematica della scuola materna Girasole che a causa di poche iscrizioni non riesce a garantire la 4^a sezione ossia si riusciranno a fare tre classi e mezza. Chiedono il supporto della circoscrizione al fine di mantenere la mezza sezione in ottica di nuovi arrivi durante l'anno.

Farhat: comunica che l'inaugurazione della sala Erino Tomasi verrà svolta in data 14/03/2026 alle ore 17,00

Bertoldi: scuola materna di Gardolo ha massimo 96 posti. Posti esauriti perché ci sono 95 iscritti e un bambino con legge 104. Non ci sono possibilità di alcuna variazione durante l'anno e sarebbe opportuno monitorare la situazione per evitare disservizi.

Seminatore: chiede la ripartizione delle risorse deliberate a gennaio 2026

Rodler:

- il parere negativo sulla cessione dell'asilo di Spini non è servito a molto visto che è in fase di cessione
- La coordinatrice dell'asilo di Roncafort ritiene che il comune debba intervenire sulla definizione delle zone relative ai baccini di utenza.
- Serate per piano di formazione ambientale e di economia circolare: utili ma in città i livelli di differenziata sono molto alti
- nuove tempistiche presentazione documenti e pubblicazione delibere: aspetta di avere un quadro più completo ma già rileva delle problematiche su tempistiche

Punto n.3 Domande di attualità

Rodler:

- distributori sacchetti rifiuti: i cittadini potranno prelevarli in tutta la città o solo nella circoscrizione di appartenenza?

Tezzon: i distributori saranno 7 e ogni sei mesi il cittadino potrà prelevare i sacchetti che gli spettano da qualsiasi distributore.

- Vista la risposta all'interrogazione sull'uso dei proventi delle sanzioni. Ci chiede di poter analizzare la risposta in commissione per poter preparare un documento o delle osservazioni perché su due milioni di euro solo duemila sono stati utilizzati per la formazione (un po' pochi)

Tosoni: chiede se ci sono novità sull'assemblea pubblica al parco di Melta in tema sicurezza.

Tezzon: La polizia locale ha chiesto di inoltrare la richiesta dopo la metà di marzo a causa dei diversi impegni

Punto n.4 Proposta di valorizzazione immobiliare in C.C. Gardolo mediante cessione della p.ed. 147 e delle pp. ff. 932/1, 932/2 e 934, immobile denominato ex Laveda. Richiesta parere

Tosoni: "Il gruppo consiliare Giorgia Meloni - Fratelli d'Italia esprime fermamente il proprio voto contrario alla proposta di valorizzazione immobiliare relativa alla cessione della p.ed. 147 e delle pp. ff. 932/1, 932/2 e 934, comprendente l'immobile denominato "ex Laveda", in C.C. Gardolo.

La nostra posizione si basa su alcune considerazioni fondamentali. In primo luogo, non possiamo non rilevare che, a oggi, non ci sono garanzie concrete circa il ritorno di opere o interventi che possano effettivamente portare un beneficio tangibile alla comunità, in particolare alla frazione di Roncafort e, di riflesso, all'intero territorio di Gardolo. Non possiamo ignorare che il bene in questione rappresenta una risorsa preziosa, che potrebbe e dovrebbe essere destinata a scopi che rispondano alle reali necessità della comunità, piuttosto che essere ceduta con l'obiettivo di una mera monetizzazione del patrimonio

pubblico. La soluzione che proponiamo è ben diversa. Crediamo che l'immobile "ex Laveda" debba essere ristrutturato e riqualificato dall'amministrazione comunale. Un intervento pubblico potrebbe, infatti, creare spazi destinati a sedi delle associazioni locali, ad un ambulatorio, a servizi per la comunità, e a tutte quelle attività che possano realmente sostenere e migliorare la qualità della vita dei cittadini di Gardolo e di Roncafort. In tal modo, anziché abbandonare un bene prezioso alla speculazione privata, potremmo restituire alla comunità un luogo fruibile, in grado di accogliere servizi utili e rispondere alle esigenze del territorio.

Riteniamo che, in un momento di difficoltà economica, la monetizzazione continua delle proprietà pubbliche non rappresenti una risposta positiva e sostenibile. È fondamentale, invece, che l'amministrazione comunale si faccia carico di garantire che le risorse pubbliche vengano utilizzate al servizio del bene comune, senza cedere a logiche che, alla lunga, potrebbero privare i cittadini dei servizi di cui hanno bisogno.

Per questi motivi, il nostro gruppo voterà contro la proposta in discussione, rinnovando la nostra richiesta di una gestione più orientata al benessere della collettività e alla creazione di spazi utili per il territorio, invece di continuare a privilegiare la logica della vendita e del profitto."

De Mare: favorevole alla cessione poiché nella scorsa legislatura l'ex presidente si era informata se ci potessero essere delle soluzioni per poter ridare l'immobile alla comunità ma gli interventi erano e sono troppo ingenti.

Bertoldi: Roncafort è carente di servizi che favoriscono la socialità delle persone.

Rodler: nel tempo sono stati dati due pareri da parte della circoscrizione: il primo contrario perché si era proposto di individuare altre strade come per esempio il comodato d'uso; il secondo favorevole proprio per l'impossibilità di intraprendere strade alternative e i costi.

I guadagni di questa cessione e altre piccole rendite frutto di operazioni da parte del comune dovrebbero essere reinvestite sul territorio poiché c'è in ballo la realizzazione del community hub

Figliolia: propone di aggiungere l'osservazione di cedere l'immobile con il vincolo di mantenere ad uso associativo o per la comunità uno spazio a piano terra.

Il consiglio concorda e si vota per il parere favorevole con osservazioni

Il presidente mette a voto:

Votazione per palese

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n.13

Favorevoli: n. 9

Contrari: n.4

Astenuti: n. 0

Il presidente. Dichiara approvato il parere

Punto n.5Attività diretta commissione politiche sociali

La consigliera Anna Figliolia, in qualità di presidente della commissione politiche sociali, presenta l'attività intitolata "La Cura da coltivare - il filo invisibile che ci unisce"

Iniziativa organizzata direttamente dalla Circoscrizione di Gardolo per il giorno 26 febbraio 2026 alle ore 18.00 presso la Sala circoscrizionale Gabardi – Mosna.

Interverrà, a titolo gratuito, un relatore del Centro Trentino di solidarietà ETS che affronterà il tema delle dipendenze e della fragilità, spiegherà come la Cura dalle dipendenze non sia legata solo all'aspetto clinico, ma necessita anche e soprattutto di relazioni tese a sostenere, a includere, ad ascoltare e a prendersi cura delle persone più fragili.

Nel contesto storico odierno che tende a spingere verso l'isolamento, la relazione diventa strumento di cura perché nessuno guarisce da solo.

A carico della circoscrizione la messa a disposizione della sala circoscrizionale Gabardi-Mosna.

Nessuna spesa massima prevista a carico della circoscrizione".

Il presidente mette a voto:

Votazione per palese

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n.13

Favorevoli: n. 13

Contrari: n.0

Astenuti: n. 0

Il presidente. Dichiara approvata l'attività diretta

Punto n.6Documento ex art 27 comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento avente ad oggetto: "Richiesta urgente di installazione dissuasori fisici all'imbocco del percorso ciclo-pedonale in zona Ca Rossa."

Rodler: in qualità di presidente della commissione territorio, presenta il documento.

Tosoni:"Il Gruppo Consiliare Giorgia Meloni - Fratelli d'Italia esprime il proprio voto favorevole alla richiesta urgente di installazione di dissuasori fisici all'imbocco del percorso ciclo-pedonale in zona Ca Rossa, con la quale si chiede di intervenire per garantire la sicurezza degli utenti della mobilità dolce e tutelare i pedoni e i ciclisti da rischi evidenti e gravi.

Tuttavia, riteniamo che questo intervento sia solo una parte della soluzione, poiché è ormai evidente che l'Amministrazione Comunale sta portando avanti una politica miope e disorganizzata nella realizzazione delle piste ciclabili e ciclopedonali sul nostro territorio. Si assiste infatti a una costruzione spasmodica di infrastrutture ciclabili, molte delle quali sono realizzate senza una pianificazione adeguata, sacrificando le arterie stradali principali e aumentando, di fatto, il tempo di transito per i veicoli. A tutto ciò, si aggiunge una costante mancanza di sicurezza per gli utenti delle ciclabili, un problema che diventa sempre più evidente con il passare del tempo.

Un esempio tragico di questa gestione improvvisata e superficiale si è verificato appena nove giorni fa sulla ciclopedonale di Via 4 Novembre, all'incrocio con Via Passirio, dove una bambina in bicicletta è stata urtata da un'automobile che stava svoltando. Un episodio che dimostra quanto sia grave l'incapacità dell'Amministrazione di garantire la sicurezza sulle ciclopedonali, nonostante le numerose segnalazioni da parte dei cittadini e delle forze politiche.

Noi, come Fratelli d'Italia, riteniamo che la sicurezza stradale debba essere una priorità assoluta per ogni

amministrazione. La nostra posizione in materia è chiara: prima di realizzare nuove piste ciclabili e continuare con la logica della "ciclabilità ad ogni costo", l'Amministrazione dovrebbe concentrarsi nel garantire che quelle esistenti siano sicure e adeguate alle necessità dei cittadini. Non possiamo sacrificare la sicurezza delle persone in nome di un dogma ideologico della ciclabilità a tutti i costi, senza tenere conto delle reali problematiche viabilistiche e della sicurezza stradale.

La proposta di installare dissuasori fisici in zona Ca Rossa è una misura di buon senso, che noi appoggiamo, ma non possiamo ignorare che questa situazione è il risultato di una pianificazione completamente sbagliata da parte dell'Amministrazione Comunale. Occorre una revisione radicale della gestione della mobilità sul nostro territorio, che metta al centro la sicurezza e la qualità della vita di tutti i cittadini, siano essi automobilisti, ciclisti o pedoni. Per tutte queste ragioni, riteniamo che il voto favorevole a questa mozione non debba essere interpretato come un sostegno a una politica che continua a privilegiare l'ideologia sulla sicurezza concreta, ma come una necessaria azione di salvaguardia per la comunità, in attesa che l'Amministrazione Comunale si svegli dalla sua visione distorta della realtà e inizi a lavorare seriamente per la sicurezza di tutti.

Votiamo favorevolmente, ma chiediamo che la Giunta e il Sindaco inizino a rispondere davvero alle esigenze dei cittadini, ridando priorità alla sicurezza e alla viabilità prima di pensare a nuove piste ciclabili che, troppo spesso, non fanno altro che creare nuovi problemi senza risolvere quelli esistenti."

Il presidente mette a voto:

Votazione per alzata di mano

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n.13

Favorevoli: n. 13

Contrari: n.0

Astenuti: n. 0

Il presidente. Dichiara approvato il documento

Punto n.7 Documento ex art 27 comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento avente ad oggetto: "Richiesta di intervento di manutenzione straordinaria, programmazione sfalci e potenziamento dell'illuminazione del passaggio pedonale lungo la roggia (Zona Erickson / Via del Pioppeto)."

Rodler: in qualità di presidente della commissione territorio, presenta il documento.

Rileva che alcuni interventi, come la potatura della siepe, sono stati realizzati nel tempo trascorso tra la presentazione del documento e il consiglio ma che le ramaglie sono state lasciate nella roggia (dubbio che la potatura sia stata fatta da un privato stufo della situazione-

Si aggiunge quindi un punto al documento per la verifica e recupero degli arbusti.

Tosoni: "Signor Presidente,
colleghi Consiglieri,

intervengo per dichiarazione di voto su questo documento relativo al passaggio pedonale di Via del Pioppeto. Non possiamo esimerci dal sottolineare, con fermezza, un elemento politico e istituzionale che riteniamo grave. Le problematiche oggi riportate in questa mozione sono le medesime già contenute nella mozione dal titolo "Siepe e Roggia di Via Aeroporto", inserita al punto 9 dell'Ordine del Giorno odierno ma presentata per il Consiglio del 28 gennaio e non discussa esclusivamente per motivi di tempo.

È dunque evidente che il tema non nasce oggi. Era già stato formalmente portato all'attenzione dell'aula, con un atto depositato e calendarizzato. Riteniamo pertanto discutibile il comportamento del Presidente della Commissione Territorio e della Commissione stessa, che avrebbero dovuto garantire continuità, correttezza procedurale e rispetto dell'iniziativa consiliare già presentata.

Non si tratta di una mera questione di "bandierine politiche". Non è questo il punto. Qui parliamo di correttezza istituzionale, di rispetto del lavoro dei consiglieri e di serietà nei confronti dei cittadini che attendono risposte. I principi di coerenza, trasparenza e rispetto delle istituzioni – che sono alla base dell'azione politica del partito Fratelli d'Italia, guidato dal Presidente del Consiglio Giorgia Meloni – impongono chiarezza nei percorsi amministrativi e rispetto degli atti formalmente depositati.

Quando un atto viene presentato e non discusso per ragioni organizzative, la soluzione non può essere quella di aggirarlo o sovrapporlo con un nuovo documento che ne riprende integralmente i contenuti. Questo modo di procedere rischia di svilire il ruolo del Consiglio e di creare un precedente che non possiamo accettare con leggerezza.

Detto questo, e proprio perché non intendiamo trasformare una questione concreta di sicurezza urbana e decoro in uno scontro sterile, ribadiamo che il problema esiste ed è attuale. Il passaggio pedonale lungo la

roggia rappresenta un collegamento strategico per lavoratori, residenti e studenti; la manutenzione del verde, la programmazione degli sfalci, il potenziamento dell'illuminazione e la verifica delle strutture sono interventi necessari e non più rinviabili.

Per senso di responsabilità istituzionale e nell'interesse dei cittadini, il voto del Gruppo consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sarà pertanto favorevole.

Un voto favorevole al merito del provvedimento, ma accompagnato da una forte e chiara censura politica rispetto al metodo seguito. Perché il rispetto delle regole e dei ruoli non è un dettaglio: è il fondamento stesso della credibilità delle istituzioni.

Folgheraiter: importante capire se il taglio è stato fatto dal comune

Toller: solitamente il taglio è fatto dal comune e le ramaglie a volte vengono recuperate in un secondo momento

Rodler: specifica che il documento è stato presentato come commissione territorio e non si voleva mancare di rispetto a nessuno visto che va a sovrapporsi con un altro documento all'odg di cui si è venuto a sapere solo nel momento della convocazione del consiglio.

Il presidente mette a voto:

Votazione per alzata di mano

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n.13

Favorevoli: n. 13

Contrari: n.0

Astenuti: n. 0

Il presidente. Dichiaro approvato il documento.

Punto n.8 Documento ex art 27 comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento avente ad oggetto: "Miglioramento del servizio di trasporto pubblico per i residenti di Melta di Gardolo e di Via IV novembre, apportando eventuali modifiche al percorso della linea bus n. 3."

Osti: presenta il documento e legge anche un'integrazione con possibili soluzioni di tratte per l'autobus le quali verranno inviate dallo stesso agli uffici competenti

Rodler: presentati molti documenti negli anni per risolvere il problema c'è anche un problema di utenza in determinati orari del giorno che non permettono di sostenere corse in più.

Favorevole al documento perché si deve trovare una soluzione e il lavoro fatto dal consigliere Osti è molto accurato.

Tosoni: "Annuncio il mio voto favorevole alla mozione avente ad oggetto il miglioramento del servizio di trasporto pubblico per i residenti di Melta di Gardolo e di via 4 Novembre, con particolare riferimento alla necessità di rivedere il percorso della linea n. 3.

Questo voto non è soltanto un atto amministrativo: è una presa di posizione politica netta. È l'ennesima volta che questa Circoscrizione si trova a discutere di una problematica che i cittadini di via 4 Novembre, soprattutto nel tratto verso sud, subiscono da oltre vent'anni. Vent'anni di segnalazioni, promesse, rinvii, risposte evasive. Vent'anni durante i quali la politica – soprattutto chi governa – ha scelto di non decidere.

Ricordo bene come una mozione analoga, presentata dalla collega Roberta Bertoldi, sia stata respinta dalla maggioranza. Una scelta grave, miope, che ha dimostrato ancora una volta l'incapacità del Presidente della Circoscrizione e della sua maggioranza di ascoltare i bisogni reali dei residenti, preferendo allinearsi passivamente all'inerzia dell'Amministrazione comunale.

Non è più tempo di rinvii.

Non è più tempo di risposte scritte, burocratiche, vuote.

I cittadini non chiedono studi infiniti o tavoli inconcludenti: chiedono un servizio, chiedono collegamenti, chiedono dignità.

Il Presidente della Circoscrizione e l'Amministrazione comunale hanno il dovere politico e istituzionale di farsi parte attiva nei confronti di Trentino Trasporti, pretendendo soluzioni concrete, verificabili e tempestive. Continuare a nascondersi dietro competenze altrui significa sottrarsi alle proprie responsabilità.

Fratelli d'Italia crede in una politica che rimette i cittadini al centro, che difende il diritto alla mobilità, soprattutto per i residenti, gli anziani, le famiglie e i lavoratori. Crediamo in un'amministrazione che governa, non che subisce. In una politica che sceglie, non che rimanda. In uno Stato e in enti locali che garantiscono servizi essenziali e non lasciano indietro nessun quartiere.

Per questi motivi voterò convintamente a favore della mozione e auspico che, questa volta, alle parole seguano finalmente i fatti.

Perché dopo vent'anni di attesa, i cittadini di via 4 Novembre meritano risposte concrete, non l'ennesima occasione persa."

De Mare: aggiungere al documento un punto per attenzionare il documento anche nell'ottica del progetto sul trasporto pubblico e demandare ai tecnici le possibili soluzioni

Il presidente mette a voto:

Votazione per alzata di mano

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n.13

Favorevoli: n. 13

Contrari: n.0

Astenuti: n. 0

Il presidente. Dichiara approvato il documento.

Punto n. 9 Documento ex art 27 comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento avente ad oggetto: "Siepe e roggia di via Aeroporto"

Il documento viene ritirato

Punto n. 10 Documento ex art 27 comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento avente ad oggetto: "Gestione rifiuti e decoro urbano nel quartiere"

Folgheraiter legge il documento

Tosoni: "Il Gruppo consiliare Giorgia Meloni – Fratelli d'Italia esprime voto favorevole alla mozione presentata dalla maggioranza sulla gestione dei rifiuti e sul decoro urbano nel quartiere di Gardolo.

Un voto favorevole che non è un atto di fiducia politica, ma piuttosto la presa d'atto di una realtà che la maggioranza e il Presidente della Circoscrizione non sono più riusciti a negare.

Per mesi – e lo diciamo senza mezzi termini – il Presidente della Circoscrizione ha scelto di fare finta di niente, minimizzando, negando e respingendo come "visionarie" le segnalazioni puntuali e documentate avanzate dalla minoranza.

Oggi, improvvisamente, il problema dell'abbandono dei rifiuti emerge come se fosse una scoperta recente. Viene da pensare che, finalmente, anche chi governa questa Circoscrizione abbia tolto la testa dalla sabbia, smettendo di comportarsi come uno struzzo davanti a un problema evidente a tutti i cittadini di Gardolo.

Questa mozione, infatti, certifica nero su bianco ciò che Fratelli d'Italia denuncia da tempo: l'abbandono dei rifiuti è aumentato in modo sensibile; il degrado urbano è sotto gli occhi di tutti; l'attuale organizzazione del servizio di pulizia è palesemente inadeguata; le conseguenze ricadono sulla salute pubblica, sull'igiene e sulla vivibilità degli spazi comuni.

Ci chiediamo allora: dove era il Presidente della Circoscrizione fino a ieri?

Dove era la sua maggioranza mentre i cittadini segnalavano cumuli di rifiuti, cestini insufficienti, siringhe abbandonate e intere aree lasciate al degrado?

Le richieste contenute nella mozione – dal passaggio dello spazzino di quartiere anche il sabato, all'aumento dei cestini stradali, fino all'istituzione di un servizio urgente e strutturato per la rimozione di siringhe – sono richieste sacrosante.

Peccato che lo spazzino di quartiere, così come oggi concepito e gestito, sia diventato l'emblema di un'amministrazione scollegata dal territorio: una figura che dovrebbe essere presidio, ascolto e segnalazione attiva delle criticità, e che invece è oggetto di continue e diffuse lamentele da parte dei cittadini.

Sul tema dei rifiuti abbandonati vogliamo essere chiari: per Fratelli d'Italia non basta raccogliere, bisogna controllare, identificare e sanzionare.

I rifiuti non differenziati abbandonati devono essere segnalati, verificati alla presenza di personale autorizzato e, quando possibile, ricondotti ai responsabili.

Il buonismo e l'assenza di sanzioni hanno prodotto solo degrado e senso di impunità.

Il decoro urbano, per Fratelli d'Italia, non è uno slogan né un tema marginale: è una questione di rispetto verso i cittadini onesti, di sicurezza, di salute pubblica e di ordine.

Un quartiere sporco è un quartiere abbandonato dalle istituzioni, ed è esattamente ciò che Gardolo ha vissuto sotto questa amministrazione di centrosinistra.

Votiamo a favore di questa mozione perché va nella direzione giusta, ma non accettiamo lezioni da chi arriva tardi, dopo aver per mesi ignorato, deriso e sminuito le segnalazioni della minoranza.

Questa mozione non è un punto di arrivo: è la dimostrazione di un fallimento politico che oggi viene tardivamente riconosciuto.

Da parte nostra continueremo a incalzare il Presidente della Circoscrizione e la sua maggioranza, vigilando affinché alle parole seguano atti concreti, perché Gardolo merita decoro, ordine e rispetto.

Valori che Fratelli d'Italia difende da sempre, anche quando farlo significa andare controcorrente."

Tomasi: sottolinea che i documenti relativi all'argomento rifiuti non sono mai stati derisi e nemmeno sottovalutati il problema. Proprio da Gardolo è partita la sperimentazione dello spazzino di quartiere. Chiede che il consigliere Tosoni utilizzi altri toni.

Il presidente mette a voto:

Votazione per alzata di mano

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n.13

Favorevoli: n. 13

Contrari: n.0

Astenuti: n. 0

Il presidente. Dichiara approvato il documento.

Punto n. 11 Documento ex art 27 comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento avente ad oggetto: "Traffico pesante su via Soprasasso e via Aeroporto"

Il consigliere Tosoni ritira il documento per approfondimenti in sede di commissione territorio ed eventualmente ripresentarlo in uno dei prossimi consigli.

Punto n. 12 Documento ex art 27 comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento avente ad oggetto: "Intervento di miglioramento della fermata dell'autobus in località Melta di Gardolo, denominata Melta Centro, con l'installazione di una pensilina d'attesa e un cestino portarifiuti"

Rinviato al prossimo consiglio

Punto n. 13 Documento ex art 27 comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento avente ad oggetto: "Barriere di protezione area attrezzata via di Melta"

Rinviato al prossimo consiglio

Punto n. 14 Documento ex art 27 comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento avente ad oggetto: "Transito pedonale su via Soprasasso."

Rinviato al prossimo consiglio

Alle ore 23,05 il presidente dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE

f.to Ivan Tezzon

LA SEGRETARIA CIRCOSCRIZIONALE

f.to Sara Tezzon

Verbale redatto in forma sintetica e non mediante resoconto stenografico. (art. 23 del Regolamento del decentramento approvato dal Consiglio comunale con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 09/10/2024 n.106)